

1957

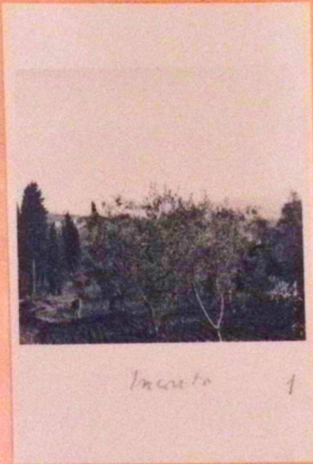
al  
Castello di

Vincigliata

1957



"Mentre andavamo verso il castello"



Incasto 1

I contadini mappano



Incasto 2

Il buoi tirano l'aratro



Incasto 3

I contadini raccolgono  
le olive



"osservazioni sul  
colore dei pompini"

Sigliola e Francesco osser-  
vano il colore dei pompini  
rossi

guardaboschi e ci disse che era una chiesa cinquecentesca.

Andando avanti si vide una piccola Cappella e noi andammo a vedere cosa c'era scritto: Cardinale Medici

anno: M.D.C.VI cioè 1706.

Si vide il contadino che ci disse che

- Questa Cappella è stata consacrata

da signorina di Chies. gli chiese se la capella

quella era davvero del settecento, esso

ci disse che nel settecento secondo lui è

il pittore che l'ha rivisto la Cappella

è stata restaurata; in quel secolo, si

dice che sia del trecento perché un

pittore aveva rivisto le pitture che

ci sono nella casa di questi contadi

ni che sono del quattordicesimo secolo

del trecento.

La contadina disse che se un giorno

si vedeva vedere le pitture che ci sono

nella loro casa, noi accettammo



Finalmente si arrivò al Castello di Pincigliata; da vicino ha questo aspetto:



Qui si domandò ai giardinieri se si poteva visitare il castello, loro ci disse che non apparireva più al Castello ma era proprietà privata,

ne di disse ma era proprietà privata, la signorina insistette dicendo se ci

avremmo veduto soltanto il giardino per far due o tre fotografie; quel

giardiniero disse che non si poteva fare le fotografie e ci disse anche

che il castello era divenuta un'abitazione moderna anche con l'ascensore;

di antico non era rimasto che il di fuori. Sul terrazzo c'è questo basso

rubino con dentro un busto;

MDCCCXII

Il giorno 29 Agosto dell'anno 1885 cioè  
Principe Emanuele Filiberto, Duca delle  
Suevie e Principe Vittorio Emanuele  
Conte di Torino.

Visitavano Uinigiata.

Noi ci volevamo andare per vedere le  
stanze di quei tempi, come vivevano,  
perché la mattina avevano parlato  
dello scotto del castello feudale. Ma invece  
di scendere sono andati fuori.

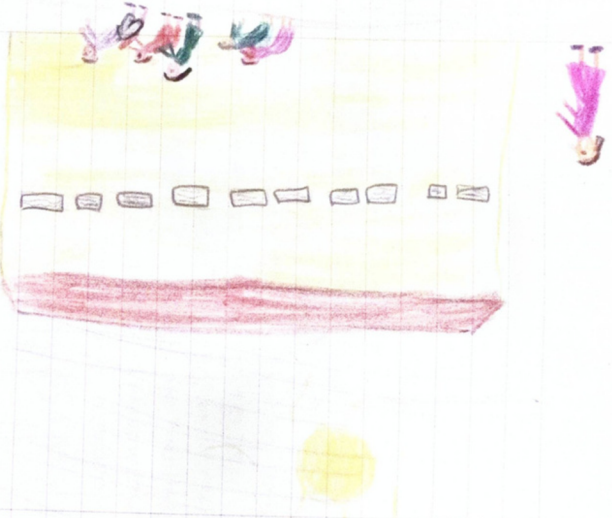
Il castello se dentro me lo immagino  
così:



Questa è la stanza dove le donne stam

no a vedere i giullari ed i menestrelli  
e qualcuno suona.

Il castello di Uinigiata lo hanno  
rimodernizzato e c'è perfino l'ascensore.  
Di fuori non si vede, c'è più il ponte  
levatoio. A me piace vedere uno dentro.  
Marta C.



La spione era il segno più caratteristico  
dei cavalieri. Si dice che uno era stato  
nominato cavaliere si diceva che un cavaliere ricercato  
gli spioni.

de' torri

Le torri servono di difesa e anche di vedetta  
de' torri medievali servono come da telegrafo.  
Dalle torri trasmettevano segnali per mezzo  
di bandiere. Per i messaggi o per urgenti  
si usava la posta aerea, portata da  
colombi o vasa viaggiatori.



Madin del Piano Torre a Dacca (provincia Bannudin)

Questo l'hanno mandato i compagni  
di Dacca. È un castello che si trova vicino  
alla loro scuola



Lo studio, l'addestramento e l'arte del cavaliere si basava sull'educazione del cavaliere.

o i fanciulli

come nel

